

Prezzo di Associazione

Udine e Friuli: lire 5. 20
Adriatico: lire 11
Triveneto: lire 6
Mese: lire 2
Estero: anno: lire 1. 52
Semestrale: lire 17
Trimestrale: lire 9
Le pubblicazioni non destinate al
franchigia librovista.
Una volta in tutto il Regno con-
testini 3 — Arrestato cost. 18.

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il Signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO - POLITICO - SCIENTIFICO - COMMERCIALE

La discussione ecclesiastica al Landtag

Il telegiro ci ha segnalato le animatissime discussioni che ebbero luogo al Landtag prussiano sulla mozione Windhorst.

Fra dalle prime la frazione dei conservatori (protestanti) aveva proposto il seguente ordine del giorno motivato:

« Noi ecc., considerando che la cessazione del conflitto politico-ecclesiastico è una necessità assoluta per la pace pubblica e per lo sviluppo normale dello Stato e della Chiesa;

Considerando che è necessario innanzitutto far cessare la triste situazione in cui si trovano molte parrocchie cattoliche, a causa della mancanza d'una autorità ecclesiastica legittima; ma considerato ancora che la mozione dell'on. deputato Windhorst, qualora venisse accettata, non farebbe certamente sparire il pericolo di nuove complicazioni fra lo Stato e la Chiesa, visto che la via in cui si è messo il governo per la legge del 14 maggio 1880 (legge detta disprezzabile) sembra essere la migliore per arrivare a un accordo fra la Chiesa e lo Stato, proponiamo di passare all'ordine del giorno. »

I nostri lettori conoscono già il sunto delle dichiarazioni fatte dal ministro dei culti. Venticinque oratori si erano iscritti, dei quali 14 a favore della proposta del centro e 14 contro. Il sig. Benigsen, capo dei nazionali liberali, sempre compiacente, ha preso per primo la parola per combattere la mozione del deputato cattolico. Seguendo la sua abitudine, egli è caduto nei luoghi comuni dei protestanti, che sono la moneta corrente nell'Allemagna prussiana falcata quando si tratta della Chiesa romana.

L'on. Schorlemmer-Alst ha combattuto le statistiche offerte dal ministro dei culti, il quale pretendeva che in realtà non ci fossero che un 300 parrocchie prive d'una autorità ecclesiastica legittima. Non occorre dire che le cifre addotte dal ministro Pottkammer sono false e in sommo grado fantastiche.

In conclusione, queste discussioni hanno dimostrato una volta di più ciò che le posizioni cattoliche possono sperare dal governo bismarckiano.

Ecco sono completamente fuori della legge.

L'esito sfavorevole della mozione Windhorst al parlamento prussiano era stato previsto dai cattolici, i quali non si fanno

alcuna illusioni circa le disposizioni del cancelliere Bismarck. Alla vigilia della votazione, la Germania scriveva:

« Già che le leggi del maggio esigono è esorbitante ed inaudito.

Esso equivale per la Chiesa alla completa soggezione dei suoi ministri e delle sue istituzioni allo Stato. Già importerebbe la rinuncia all'alta missione che ad essa è stata affidata dal suo fondatore. Già mal la Chiesa non si lascierebbe trascinare a questa rinuncia. Quando essa protesta contro le leggi che tentano imporsi su simile atte; quando essa rifiuta il suo concorso a misure che la offendono nella sua essenza e che la impediscono di compiere la sua missione, essa non fa che la volontà di Dio ed ha il diritto di rigettare ogni responsabilità dei mali englocati dal presente stato di cose su coloro che da dieci anni non hanno cessato di attizzare la lotta contro la Chiesa.

L'episcopato irlandese

Leggiamo nell'Univers del 30:

Una riunione di vescovi d'Irlanda ha avuto luogo. Si trattava di studiare alcune questioni relative al gran collegio ecclesiastico e nazionale di Maynooth. Ma l'assemblea dei vescovi irlandesi non poteva nelle attuali circostanze non occuparsi della questione agraria, che è questione di vita o di morte per l'Irlanda. Ecco il testo delle decisioni che i preti irlandesi hanno prese dopo matura deliberazione, e da essi comunicate alla stampa.

« È stata da noi stabilita, dicono i vescovi:

1. Che, come noi siamo stati per volontà di Dio incaricati della custodia della fede e della morale del nostro popolo, ed esponenti della cura dei membri poveri e oppressi del nostro gregge, ci sentiamo obbligati, per solenne sentimento del nostro dovere, di dichiarare anche una volta che lo stato attuale della legislazione fondiaria in Irlanda è intrisacemente pericoloso, per la pace e il benessere del nostro popolo, e che la mutua confidenza tra le differenti classi sociali non sarà mai ristabilita fin tanto che questa legislazione non avrà subita una riforma completa e profonda.

2. Che essendo convinti della necessità di questa riforma, protestiamo formidabilmente contro ogni riforma insufficiente ed esitante su questa vitale questione; dichiariamo qui il nostro sentimento, che una legislazione di questo genere, per quanto abbia buone intenzioni, lungi dal calmare il malcontento universale aggraverebbe i mali attuali e condurrebbe ad un'agitazione prolungata ed esasperata.

Durante l'inverno la neve copre il versante della montagna che prospetta Tell, mentre il calore del sole infuoca l'altro versante, grande balcone suspenso a precipizio sulle sabbie, in piena via che conduce a Biskra.

Fascia bianca federata di satin azzurro, cosparsa d'oro!

O meglio: i due estremi si confondono sotto un buio del cielo.

La inconcilia la fieraza cavalleresca degli arabi. — Contempliamo.

Quest'oasi, immenso piano di spinaci in mezzo ai quali sorge un asilo per le caravane, si chiama El-Umaja. Uno scieco vi regna tranquillamente, rispettato come Allah.

Poi ecco ancora della sabbia, della sabbia minuta come una polvere volatile. Qua e là scheletri di camelli biancheggiati al sole, avanzi dispersi di caravane scomparse.

L'orizzonte è tagliato un'altra volta.

Il colle di Shah barra il cielo.

Contempliamo ad ogni costo!

— Biskra! grida il macchinista come il marinai annuncierebbe la torre dall'alto della sua gabbia sospesa sopra i flutti dell'Oceano.

3. Che non essendo scossa la fiducia nel nostro senso e nei sentimenti generosi del nostro popolo, siamo persuasi che l'immediata presentazione al Parlamento di una legge fondiaria basata sul rispetto di tutti i diritti esistenti, sarebbe il segnale che renderebbe la pace e la sicurezza a tutte le classi; e che noi, non possiamo tacere il timore assai generalmente diffuso, che se l'ordine sembra regnare in grazia di leggi di forza, se il ramo di Legislatura che si considera come sfavorevole ai diritti popolari rigettasse totalmente o annullasse di fatto ogni misura di utilità pubblica sottomessa alla sua considerazione, non possiamo considerare questo risultato senza gravi timori.

Collegio di Maynooth, 25 gennaio 1881.
Questo documento, così grave e così eloquente nella sua concisione, è firmato da 14 vescovi irlandesi.

Previsione d'un giornale militare

Il Militär Wocheblatt di Berlino pubblica un articolo sull'educazione del soldato, che ha fatto profonda impressione. Il periodico militare berlinese scrive:

L'arma più formidabile dell'uomo è la volontà; procuriamoci di aguzzare quest'arma nelle nostre truppe. Noi l'adopereremo presto; sia che nella prossima guerra abbiam a difendere ad Occidente e ad Oriente, oppure d'ambie i lati ad un tempo. Una lotta è imminente, più violenta che mai — una lotta ad oltranza per la nostra esistenza nazionale; una lotta che farà vibrare all'estremo ogni nostra fibra: una lotta accanita, lunga, gigantesca, nella quale noi dobbiamo riprometterci successi come nel 1866 e 1870, ma, bensì prepararci a fatti percosse e persino a sensibili disfatti. Allora solamente si conoscerà tutta la grande importanza di questo elemento morale, della energica volontà.

Petizione della Banca Nazionale

Leggiamo nel Diritto del 31:

La Banca Nazionale, per mezzo del suo direttore generale, commendatore Bombrini, ha presentato una petizione al Parlamento, sul disegno di legge per l'abolizione del corso forzoso. In essa sono svolti quei punti, sui quali fu già richiamata l'attenzione del ministro e della Commissione incaricata di esaminare il progetto di abolizione. Essi sono tre:

1. L'art. 7 del disegno ministeriale dispone che, a partire dal 1 luglio 1881, il cambio dei biglietti, dichiarati provvisoriamente consorziati col decreto 14 giugno 1874, con biglietti definitivi, sarà fatto presso la Tesoreria centrale del Regno. Il direttore della Banca osserva che per tale disposizione andrebbe a completo beneficio dell'erario il guadagno di

— Cinque minuti di formata! — Guardiamo. La bella città sahariana dorme. — Questo nido incantato di moschee e di ville dorme sotto le palme. Mezzogiorno suona alla Casbah!

Noi attraversiamo la terra dei Beni-Ganah, questi illustri sciechi.

Biskra è l'oceo più delizioso delle Alpi.

Vi si conta ora una quantità di piccole case moresche che biancheggiano sotto i raggi del sole in mezzo al verde delle palme.

Il cielo sempre azzurro dà una cornice immutabile a questo quadro. Alcune strade arabe, vecchie, irregolari, restano ancora per dare alla città un aspetto pittoresco e massicciano. Le capanne dalle porte spiancate si serrano con lunghe travi.

Ma il treno si mette in moto, la macchina frenante riprende la sua corsa e gli arabi stupefatti salutano il giumento nero — così essi chiamano una locomotiva.

Contempliamo!

Biskra, schiacciata nella valle lontana contro l'ombra dello Shah fugge rapidamente di noi.

Noi siamo sulla linea di Tuggurth, la

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni pagina di riga contestata lire 60 — In terza pagina dopo la firma del titolare contestati lire 30 — Nella quarta pagina contestati lire 10.

Per gli avvisi ripetuti si faccia riferimento al prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I inserimenti non si pubblicano. — Lettere e pugni non affrontati si respingono.

Per le Associazioni e per le Inserzioni rivolgersi all'Ufficio del giornale, in Via dei Gorghi, o presso il Signor Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine.

tutti i bigliotti che, o dispersi, o consumati, o perduti, non si presentassero al cambio. Egli sostiene invece che avendo la Banca fabbricati i bigliotti ed avendoli emessi sotto la sua responsabilità, quel banale debba appartenere alla Banca stessa esclusivamente.

2. Con la legge del 30 aprile 1874 il servizio di Cassa al Tesoro dello Stato viene fatto gratuitamente dalla Banca. Secondo il comm. Bombrini, ristabilita la circolazione in valuta metallica, la gratuità di quel servizio non può essere più domandata o imposta dal Governo.

3. Attualmente alla circolazione bancaria sono imposti alcuni limiti ed oneri. Aboliti il corso forzoso, il comm. Bombrini chiede, come viene ad essere reintegrata la libertà dello sconto e dell'interesse, così dobbiamo anche esser rimossi gli altri vincoli ed oneri.

La petizione del comm. Bombrini sarà distribuita ai deputati, ma ad essa hanno già largamente risposto il ministro delle finanze, prima; e poi la Commissione.

La relazione dell'on. Merana, dopo aver riassunto il concetto della petizione, dice: « Quanto ciò sia cosa stranissima salta agli occhi di chiunque, e in vostra giunta non credo neppure di respingere la protesta dopo gli oneri di una discussione ».

LIMA

Mancano tuttora notizie particolareggiate sull'ingresso trionfale dei Chilensi nella capitale del Perù. Ci troviamo quindi nell'impossibilità di soddisfare la giusta curiosità dei lettori sugli ultimi movimenti strategici dell'esercito chileno.

Del resto Lima, metropoli, come ognuno sa, del Perù, è una città cui l'annuncio di Gotha di quest'anno assegna 101,488 abitanti, sicché per popolazione è la sesta dell'America meridionale. È l'abitato nell'ampia valle del Rimac a novanta chilometri dalla foce di questo torrente e di Callao che le serve di porta.

Ha forme di un triangolo con la base di 3746 metri sulla riva sinistra del Rimac; e con l'altezza di 2100 metri, ed è circondato da una maraglia in mattoni biancheggiata da 34 bastioni. Ha sette porte. Le sue strade sono larghe, diritte, tagliate, ad angoli retti, formando così delle grandi isole quadrate di fabbricati che hanno circa 160 metri di lato. Sono ben bastionate ed ornate di marciapiedi. Le case hanno generalmente un solo piano, e sono fabbricate in mattoni o in legno, dipinte all'esterno, coi tetti piani.

La città è ben provvista di acque che derivano dal Rimac. Nel punto più centrale vi è una gran piazza di forma quadrata nel cui centro sorge una bellissima fontana ornata di una Fama in bronzo, che getta acqua dalla tromba, e di otto leoni che gettano parimenti acqua dalla gola. Sulla

più avanzata delle stazioni militari francesi. I villaggi dell'Uad-Kir che attraversiamo, villaggi veri sommersi alle tribù nomadi della piana, vegetano in pace nell'ignoranza dei doveri dell'uomo e della fede musulmana.

Un gran sceriffo s'ingincchia non lungi da noi sotto il peso di eterne preghiere. Abd-Allah-el-bei El-Ouid impone la sollecitudine del profeta Maometto dal fondo di un luogo solitario e tetto, nelle vicinanze di Sidi Rached, l'ultima stazione prima di arrivare a Tuggurth.

Sidi Rached, paese della febbre e degli scorpioni neri ove nessun europeo potrebbe vivere è la terra dei pericolosi inutili.

La piantura dello scorpione nero è mortale. Quando tu sarai ferito dall'acido inakhal, dice un proverbio arabo, prepara il tuo lenzuolo, la morte è vicina!

I miracoli delle moschee di Tuggurth si disegnano sulle due lontane.

Contempliamo.

La città, scoperta rossa sotto il sole, sciame di miserabili capanne aggrappate sulla sabbia.

(Continua).

stessa piazza sorgono la cattedrale, il palazzo arcivescovile, il palazzo del governo dove si trovano le corti di giustizia, il palazzo pubblico, d'architettura chilena, e le carceri.

Come in tutta la città dell'America spagnola, abbondano in Lima le chiese ed i conventi. Oggetto di curiosità per i forestieri è una chiesa edificata dallo stesso Pizarro. Francesco, primo spagnolo che pose il piede nel Perù. Il palazzo della Inquisizione è convertito in Zecca.

Lima ha una Università fondata da Carlo V nel 1549, ed una ricca Biblioteca.

La popolazione di Lima si compone per circa un ventesimo di spagnoli, il resto sono creoli o negri. Gli abitanti sono ammirati per i divertimenti, soprattutto nelle corse dei tori e del lasso nel vestire. Le donne annodano moltissime d'adornarsi con fiori e gemme, e intorno alla vita portano un fazzoletto di seta.

Il clima è caldo, ma salubre, e le piogge vi sono del tutto sconosciute, ma in quella voce sono frequenti le nebbie.

I dintorni sono fertilissimi, e sono irrigati, e producono vini eccellenti.

Lima fu fondata al principio del 1535 da Francesco Pizarro, conquistatore del Perù, sotto Carlo V, e fu chiamata *Ciudad de los Reyes*, perché vuole che i primi abitanti vi si andassero a stabilire nel giorno dell'Epifania o dei Re. Quindi prese il nome di *Rimac* dal vicino torrente, corrotto poscia in Lima.

Diversi e terribili terremoti l'hanno più volte danneggiata; i più terribili furono: quello dell'ottobre 1819, che distrusse più di 500 case, quello del 17 giugno 1678, quello del 1687 che fece crollare quasi tutti i pubblici edifici, quello del 28 ottobre 1748 per cui in 4 o 5 minuti non restarono in piedi che pochissime case, e quello del 30 marzo 1828, che cagionò la morte di più di 1000 individui.

Lima rimase colonia spagnola fino al 28 luglio 1821, col qual giorno il generale San Martín, dopo aver vinto le truppe spagnole, proclamò l'indipendenza del Perù.

E giacchè siamo a parlare del Perù ne piace qui riportare la protesta dei consoli esteri, residenti a Tacna, contro i saccheggi e le uccisioni perpetrati dall'esercito chileno e diretta al generale in capo di esso esercito.

« I sottoscritti consoli residenti in questa città, giustamente allarmati dagli eccessi e dei delitti innumerevoli commessi da quattro giorni che l'armata chilena occupa questa città, tempo più che sufficiente a permettere che fossero adottate tutte quelle misure capaci di stabilire l'ordine, e di assicurare la vita degli abitanti:

« Considerano loro dovere di protestare in nome dei loro concittadini contro i danni causati alle loro persone e alle loro proprietà, tanto più che tutti questi mali si sarebbero potuti evitare dalle autorità.

« Noi protestiamo pertanto contro le atrocità commesse dalle truppe chilene contro i peruviani specialmente contro le donne, noi protestiamo in nome della civiltà, e noi non dubitiamo che V. E. e il suo stato maggiore accetterà questa protesta.

Per convincere V. E. dell'urgenza delle misure che bisogna adottare noi ci permettiamo di citare alcuni fatti osservati e constatati ufficialmente, crimini che non potrebbero trovar scusa che noi primi imponenti in cui i soldati si abbandonano alla ubriachezza e ai saccheggi.

« Il 27 di questo mese i soldati dell'armata chilena uccisero una donna in pieno giorno a colpi di baionetta, e sul cadavere fecero ogni sorta di oltraggi.

« Ieri fu violata altra donna e il marito, che cercava difendere il proprio onore fu assassinato. Quasi tutte le donne sono perseguitate: quelle che cercano la loro salvezza nelle campagne, sono obbligate di pagare una forte contribuzione, anche quando le loro proprietà furono saccheggiate e distrutte.

« Per quanto concerne gli ostleri, essi sono continuamente derubati: i soldati chilensi li maltrattano contumaciamen- te, sebbè vari sono morti in seguito a percosse e toccate.

« La notte scorsa tre soldati chilensi, entrarono in casa di un vecchio straniero di 80 anni, e dopo averlo percosso senza pietà gli rubarono tutto quello che possedeva.

« Per terminare dirompo che non rimane più in città un solo magazzino per vendita di comestibili: tutti, appartenenti in generale ad italiani, furono saccheggiati e distrutti.

« Crediamo pertanto che V. E. in vista di questi mostruosi e veritieri fatti vorrà

impartire gli ordini indeclinabili al mantenimento dell'ordine, garantendo la vita degli abitanti.

« Firmati: Hellman, console d'Austria — Breckman, console di Germania — Zapata Espio, console della Repubblica Argentina — Nugent, console degli Stati Uniti — Rockling, console del Brasile — Ratto, console d'Italia.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidente FARINI — Seduta del 31 gennaio

Il Presidente apre la seduta dicendo, che la morte con la sua insorribilità colpisce tutti i deputati negli affetti che li legano ad Eugenio Corbetta, spostosi nel palazzo di Montecitorio dove infermava mentre con zelo unico attendeva agli studi di legge importantissimi. Tasse l'elogio dell'estinto come di chi spese l'intiera vita per la patria e lasciò esempio di potenza d'ingegno, nobiltà di carattere, fermezza incrollabile di propositi degni d'ammirazione e di imitazione. Soggiunse che se la morte immaturata tolse ai deputati l'amico a tutti dilettato, e alla patria una speranza, il ricordo di lui infondere in tutti fede e coraggio per superare le difficoltà che sempre incontransi nella vita pubblica.

La Camera accolse con segni di approvazione il discorso del presidente.

Laporta, Fanci, Grimaldi, Chinaglia, Pullè e Bovio depolarono pur essi la perdita fatta dalla famiglia, dal collegio, e dalla rappresentanza nazionale, di un personaggio, per ingegno, carattere, virtù, devozione alla patria e alla causa liberale, stimato ed amato da tutti i partiti.

Il Presidente dà comunicazione di telegrammi di Camici, Robecchi, Codronchi che esprimono il loro dolore per la perdita del collega.

Venne poi data lettura di una interrogazione di Bordonaro sopra lo stato dei lavori della Commissione istituita relativamente agli effetti dell'applicazione delle tasse sulla fabbricazione degli spiriti nei rapporti coll'industria ecologica.

Il Ministro Magliani risponderà domani. Deliberasi d'iscrivere all'ordine del giorno del prossimo giovedì la discussione delle leggi per l'abolizione del corso forzoso e dell'istituzione di una cassa pensioni per gli impegnati.

Il Ministro Acton presenta i documenti richiesti da Maldini relativi alla navigazione del *Duilio* dalla Spezia a Gaeta, e Mussari svolge la sua interruzione concernente il medesimo argomento, alla quale il ministro risponde dicendo di essere lieto d'affermare che il *Duilio* quantunque abbia dato luogo nel suo primo viaggio ad inconvenienti facilmente riparabili, nella scorta alla traversata del Re da terraferma a Sicilia fece buonissima prova.

Massari riserva di ritornare sopra l'argomento dopo esaminati i documenti dal ministro testi presentati.

Convalidasi l'elezione contestata del collegio di Nocera Inferiore.

Svolgosi da Capo la sua interrogazione relativa agli impiegati del dazio Consuno della città di Napoli passati a dipendenza del governo, i cui stipendi furono sottoposti a sequestro giudiziario.

Il Ministro Magliani risponde non poter esprimere alcuna opinione in proposito, né aspettare al governo di definire la questione, se per il loro provvisorio passaggio sotto la direzione del governo sia applicabile la Legge sulla inseguibilità degli stipendi. Quindi riprenderà la discussione della Legge per le modificazioni del Consiglio superiore dell'istruzione pubblica tralasciata agli emendamenti proposti da Bonghi all'art. 2. Essi sono ritratti del proponente dopo dichiarazione del relatore Berio e del ministro Baccelli, che gli insegnamenti primario, secondario e libero non impiegheranno di rappresentanti presso il Consiglio Superiore, né sarà trasandato il voto degli istituti nautici e delle scuole superiori agricole per l'elezione dei membri del Consiglio.

L'art. 3, 4 e 5 contenenti le norme per la nomina dei componenti il consiglio, sono approvati senza discussione. I rimanenti articoli che riguardano la durata dei consiglieri in ufficio, il tempo delle riunioni del Consiglio e le sue attribuzioni sono pure approvati, in seguito a spiegazioni domandate da Merzario, Martini, Ferdinando e Bovio e dato dal Ministro Baccelli e dal relatore, nonché a dichiarazioni del ministro in risposta a Luzzatti che fino a tanto non sia definitivamente risolta la questione della dipendenza degli istituti tecnici sulle verità fatto in pregiudizio dello stato attuale delle cose, e in risposta a Nocito, che ogni deliberazione del Consiglio superiore sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Sono dipoi approvati i seguenti disegni di legge: contratti di vendita e permuta dei beni demaniali in Palermo, Ravenna e Imola; vendita e permuta di altri beni demaniali a trattativa privata; vendita a trattativa privata di beni ecclesiastici inutili, mentre posti all'incontro; concessione delle

Terme denominate bagno di Lucca a quella provincia; facoltà al governo di provvedere con decreto a regolare le tariffe doganali per alcune importazioni ed esportazioni; disposizioni relative alle sopratasse sulle imposte di possessori di fabbricati. Di essi quello che concerne l'esportazione ed importazioni di luogo ad avvertenza e riserva di Merzario e Luzzatti, cui risponda il ministro Magliani con dichiarazioni delle quali Luzzatti prende atto.

Notizie diverse

Il generale Menabrea ambasciatore italiano a Londra, che trovasi sempre a Roma in congedo, ha avuto una lunga udienza da Su Maestà il Re. La conversazione si è aggrata più specialmente sulle questioni più gravi della odierne politica estera.

Fra i ministri Baccelli e Milon si sta studiando il miglior modo d'istituire delle scuole di magistero per i sottili ufficiali dell'esercito che impartiscono l'insegnamento elementare nei reggimenti, in modo da perfezionarli nella parte didattica e potersene servire come maestri elementari quando lasciano il servizio militare.

L'on. Sella riferi ieri alla commissione per il concorso governativo a Roma l'esito della conferenza coll'on. Cairoli. Il governo non accetta il controproposito elaborato dalla Commissione.

Questa, nondimeno, dopo aver udito il rapporto dell'on. Sella, gli confermò il mandato di sostenere il controproposito.

La Commissione incaricata di esaminare il progetto sulla posizione assiduaria degli ufficiali ha ultimato i suoi lavori ed esclusa a relatore l'on. Mauri.

Decise che alla relazione sia unito come allegato il controproposito della minoranza presentato dagli onorevoli Ricotti e Serafini.

La Commissione per la riforma elettorale, nell'adunanza di domenica, deliberò di togliere il diritto di voto alle guardie di questura, municipali, daziarie e di concedere il voto agli amministratori delle Opere Pie. Restrinxo poi il voto ai soli direttori delle società legalmente costituite ed a quello delle cooperative, ovvero di mutuo soccorso.

Ieri la Commissione esaminò le circoscrizioni elettorali.

Telegrafano da Roma, 30:

« Questa sera sarà sottoposto alla firma del Re il decreto che stabilisce la durata dell'anno scolastico.

« Questo comincerà, d'ora in poi, al 1 ottobre e terminerà al 15 luglio.

L'Associazione Costituzionale Romana deliberò d'astenersi dalla lotta per la rielezione del Baccelli.

Nell'estrare a sorte in una sala di Montecitorio, la Commissione che dovrà rappresentare ufficialmente la Camera ai funerali dell'on. Corbetta, il primo nome che usci dall'urna fu appunto quello del defunto, che non era stato ancora levato dall'urna. Questo incidente fece una dolorosa impressione nei presenti.

Ai funerali non preso parte il clero poiché l'on. Corbetta morì prima che giungesse il sacerdote che nell'imminenza del pericolo era stato chiamato.

ATTI UFFICIALI

La *Gazzetta Ufficiale* del 29 gennaio contiene:

1. R. decreto 21 novembre con cui è approvato l'annesso regolamento per servizio di pilotaggio del porto di Savona.

2. R. decreto 2 gennaio a. c. che assegna agli impiegati telegrafici incaricati dei magazzini una indennità.

3. R. decreto 2 gennaio a. c. che autorizza il Comune di Corleone (Sicilia) a mantenere definitivamente il massimo della tassa di famiglia nella somma di lire 200.

4. Decreto ministeriale 27 gennaio a. c. con cui il notaio dott. Donatelli di Verona venne accreditato presso l'Intendenza di finanza in detta città per la autenticazione prescritte dalla legge e regolamento in vigore per l'amministrazione del Debito Pubblico.

ITALIA

Firenze — Sanbo i' lettori dell'arresto da Merzario, Martini, Ferdinando e Bovio e dato dal Ministro Baccelli e dal relatore, nonché a dichiarazioni del ministro in risposta a Luzzatti che fino a tanto non sia definitivamente risolta la questione della dipendenza degli istituti tecnici sulle verità fatto in pregiudizio dello stato attuale delle cose, e in risposta a Nocito, che ogni deliberazione del Consiglio superiore sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale*.

Uno dei capi di questa vasta associazione è un tal Wilkes, uomo astutissimo e di un sangue freddo mirabile. Mentre gli altri soci alla comparsa improvvisa della polizia si turbavano alquanto, egli chiese il permesso di far polazione e si assise impenetrato a tavola, co' suoi compagni, bevendo Champagne, Porto-Porto, Cognac e. La polizia zitta e che assisteva al ban-

chetto, ma finito questo cominciò l'operazione; cominciò una perquisizione che durò undici ore, ne più né meno. Ed ecco il risultato: trovò 30,000 lire in carta italiana nelle tasche dell'abito del signore Wilkes, e gioie a pugnali e brillanti, perfino nello scatolo dei fiammiferi. Nei ripostigli di un baule furono trovate line finissime, acidi corrosivi, carte preparate ed altri oggetti per eseguire i titoli falsi.

Terminata l'operazione, furono i maschi tradotti alle Murate; delle femmine (tre giovani che passavano per mogli degli arrestati) una fu rinchiuduta a Santa Verdiana. L'altra sotto scorta è stata mandata a Torino, ove si procede contro altri forestieri arrestati là, sotto la stessa incriminazione; la terza è stata liberata dal carcere e tuttora si trova a Firenze.

Lodi — È stata tenuta un'adunanza del Comitato cattolico diocesano alla quale intervennero più di quattrocento persone. Fu presieduta dal Mons. vescovo Gelmini assistito dal suo conduttore Mons. Bersani.

Milano — La Banca popolare, allo scopo di migliorare le condizioni degli operai e dei contadini, ha deliberato di fare un prestito ammortizzabile e con regio decreto, per le case operate di Milano e per forniti cooperativi Auci.

— L'inaugurazione della grande esposizione in Milano è definitivamente stabilita per il 1 di maggio prossime.

PALERMO — Leggiamo nella *Capitale*:

L'intendente di finanza di Palermo ieri mattina usciva dalla sua casa insieme alla figliuola. Mentre discondeva, ad uno svolto delle scale, gli si presentava di fronte un individuo, il quale gli sparava un colpo di revolver a bruciapelo.

La figlia, che si trovava un passo innanzi nel vedere l'atto, diede un grido, e l'intendente fu in tempo a darle un pugno sul braccio dell'aggressore, facendo così deviare il colpo, che andò a vuoto.

Immediatamente accorse gente che arrestò l'aggressore.

Egli è un muto, o almeno si è fatto tale. Trattasi, a quanto pare, di abberazione mentale.

L'arrestato si era venduto il giorno innanzi l'orologio onde comprare il revolver.

— La Società democratica palermitana ha deliberato di tenere verso la metà di febbraio un comizio sul suffragio universale. L'on. Crispi sarà invitato a presiederlo.

Alessandria — Un'orribile disgrazia accadeva in una fattoria a poca distanza da Novi Ligure. Una donna aveva momentaneamente lasciato nella stalla un suo bambino di 10 mesi per accudire ad alcune faccende nelle stanze superiori. Un grosso maiale che vagava per il cortile trovata la porta della stalla aperta, vi entrò e prese il bambino lo fece in pezzi. Sopragiunta la madre non trovò del figlio che un ammasso di ossa e di carne. A quella vista la eventuale svenne, e quando si riebbe era già divenuta ebota.

Napoli — È morto in Napoli Vincenzo Stronati-Pignatelli, senatore del regno. Era stato nominato senatore il 20 gennaio 1861.

— Da qualche giorno si è manifestata nei cavalli una malattia contagiosa, detta *farcino*, che consiste in una specie di pustola, la quale si comunica non solo agli animali equini, ma può in taluni casi, essere infettiva anche per gli uomini.

Il Municipio ha disposto che i cavalli riconosciuti incurabili sieno fatti ammazzare, quelli curabili sono portati alla Veterinaria.

ESTERI

Spagna

La *Bohemia* ha notizie da Madrid che fanno prevedere prossima la chiusura e sospensione per decreto reale della Cortes a motivo del contegno provocato dai radicali. I conservatori hanno formato una grande Lega contro i radicali col titolo *Unione Cattolica*. A capo di essa è il conte d'Orgas una volta fervente carlista. Ma anche deputati fedeli alfonsisti appartengono alla Lega.

Irlanda

Molti proprietari irlandesi volevano indirizzare, per mezzo dell'ambasciatore austriaco a Londra conte Karolyi, all'Imperatore d'Austria una supplica per doverlo a venire alla caccia in Irlanda dappoiché Kilkeany era perfettamente tranquillo. Il conte Karolyi restituì lo scritto coll'osservazione che non era la persona adatta per farsene l'intermediario.

Svizzera

Il *Times* ha da Ginevra, 28: ieri il terremoto che fu sentito a Berna si estese a gran distanza nella direzione di Thun; la scossa fu forte a Muonsigen ove, come a Berna, scoccarono le campane, precipitarono i campanili e la gente fuggì spaventata

dalle case. Pare che non vi sieno danni né vittime.

Germania

Nella Camera dei deputati di Prussia il signor Windhorst ha presentato una proposta per l'abolizione della legge per l'arresto dei preti.

Francia

I membri della destra del Senato si sono riuniti sotto la presidenza di Kerdrel ed hanno stabilito i termini di un'interpellanza a Farry sulla competenza giuridica del Consiglio Supremo dell'istruzione pubblica.

Gavardie ha parlato a lungo; Buffet de Kordrel e Brun hanno par preso la parola. Brun sosterrà l'interpellanza.

Robert de Massy, presunto alla Commissione del diritto d'associazione un'emanazione così concepito:

1. E' proibito alle associazioni non riconosciute di acquistare e di possedere, al di là dei limiti fissati con la presente legge. Tutti gli atti che direttamente, o indirettamente, con simulazione o interposizione di persone, avessero per scopo di eludere questo divieto, saranno nulli e di nessun effetto.

2. Se domanda di annulli di contratti o di atti di società saranno portate davanti ai tribunali civili, sia a richiesta di qualsiasi parte interessata, sia per procedimento e deligenza del pubblico ministero.

3. Questi beni ritornereanno a quelli che li avranno messi in società od ai loro eredi, ai donatori, ai venditori non integralmente pagati del prezzo o in mancanza di loro, ai loro eredi ed agli eredi dei testatori.

Svizzera

Alcuni cantoni della Svizzera, e precisamente quelli di Sanvito, Sciaffusa, Appenzell, S. Gallo, Grigioni, Turgovia e Zurigo, si son messi d'accordo per prendere delle misure contro gli zingari (calderai, ungheresi, valacchi, ecc.) che come è noto menano vita nomade con le loro famiglie.

Il concordato proibisce l'ingresso nei cantoni agli zingari, che non hanno le carte in regola, ed a quelli che hanno un qualche antecedente pregiudizievole.

A questo scopo i cantoni si impegnano a far constare i delitti e infrazioni commesse sui propri territori ed a darsene fra loro conoscenza.

Gli zingari nei cantoni dovranno essere scrupolosamente sorvegliati durante il loro soggiorno, in tutti i luoghi che percorrono. Se avvengono la minima infrazione essi devono essere espulsi nel loro Stato d'origine. Nell'esecuzione dell'espulsione è dovere il prestare mano ai cantoni che prendono tali misure. Pord non si fornirà loro spese di trasporto se il bisogno degli arrestati non è legittimato. I trasporti verso i confini dovranno farsi per la via più breve.

Affin di dare unità a tali disposizioni il Concordato ha deciso di darne conoscenza al Consiglio federale, nella domanda che abbia a recarla a cognizione degli altri cantoni che non si fanno rappresentare nella conferenza, raccomandando anzi la loro adesione a questo Concordato, qualora però non si creda essere il caso di regolare simile affare federalmente. Questo Concordato è entrato in vigore col 1° gennaio 1880.

Serbia

Intorno alla notizia annunciata dal telegiante, che l'ex-ministro Ristic era stato catturato dalla Serbia, il *Pester Journal* ha i seguenti particolari:

« Il moto insurrezionale, tentato giorni sono a Udine in favore dei Garagorglievi, è stato promosso dagli aderenti di Ristic. Questi cercava per tal modo di insinuare la differenza ed il sospetto nell'animo del principe, che l'attuale ministero abbia a cospirare contro la sua dinastia. Il ministero ha le prove in mano, che il moto è stato provocato da Ristic e dai suoi aderenti per compromettere il governo. Da prima si era deciso di porre senz'altro il Ristic in stato d'accusa, ma poi sarebbe stato deliberato, per evitare scandali, di dargli il bando dal paese ».

DIARIO SACRO

Mercoledì 2 Febbraio — (Posta di Preccetto) PURIFICAZIONE DI MARIA SS.

Si benedicono le candele

Giovedì 3 Febbraio

S. BIAGIO v. m.

Visita alla Chiesa del Castello

Cose di Casa e Varietà

Giubileo Episcopale e Sacerdotale DI SUA ECCELLENZA IL NOSTRO ARCHEVESCOVO

P. Gio. Batt. De Pauli Parroco di Ampezzo, L. 10 — Raccolte in Chiesa, dietro invito, L. 5.

La dirigenza delle carceri. Con recente ordinanza prefettizia il sig. Marchis dott. Luigi, sotto segretario presso questa regia Prefettura, venne incaricato della dirigenza delle nostre carceri giudiziarie.

La Giunta municipale di statistico tenne, ieri sera seduta e si occupò delle modalità perché il consegnamento dei bastimenti da compiersi nella notte dal 13 al 14 del mese, in cui oggi entriamo, riesca il più esatto possibile. Il ruolo dei possessori di animali fa già compilato. Si nomineranno poi dei Delegati per spiegare ai possidenti come il censimento non obbia alcuno scopo fiscale, ma puramente statistico.

Il Consiglio scolastico provinciale tiene domani (2 corrente) seduta.

Carabiniere assassinato. Il 12 scorso giorno veniva assassinato in Castelfilippo (Provincia di Gergent) certo Urbini Giovanni Giacomo, brigadiere nei carabinieri piedi, d'anni 28 figlio d'ignoti o che ultimamente, doveva essere domiciliato in Pordenone, avendo soddisfatto agli obblighi della leva sotto quel Distretto.

Prestiti di Venezia 1848-49. La Corte di Cassazione di Roma ha dichiarato l'incompetenza dell'Autorità giudiziaria a pronunciare un giudizio sulla questione dei prestiti contratti nel 1848-49 dal Governo provvisorio di Venezia.

Quel debito però, dice la *Venezia*, non cessa di esser un dovere sacro della Nazione, ed ora è il Parlamento che se ha coscienza della dignità nazionale, lo riconoscerà con una legge apposita.

Ottimo provvedimento. Un'ordinanza del ministro dell'interno reca queste disposizioni:

1. Negli esercizi pubblici e loro adiacenze non si debbano autorizzare feste da ballo;

2. Dovesi ritenere trattenimento da ballo e perciò vietato, anche quello che in un esercizio pubblico, sia per progetto, sia per opportunità, ha luogo per un tempo breve e con un libero accesso a chiacchieria. È una savia disposizione che lodiamo senza riserva; così saranno evitati quei disordini, talvolta seguiti da delitti di sangue, che molte volte, massima nella stagione carnevalesca, si hanno a deplofare.

Corte d'Assise. Sabato 29 e lunedì 31 venne discussa la causa in confronto di Giuseppe Di Chiara e Pittino Antonio imputati di assassinio, per avere nella notte 13 agosto 1880 ucciso con un colpo di coltello al petto il loro compagno Antonio Sottile.

Il P. M. si dichiarò non convinto della aggravante dell'aggredito e restrinse l'accusa all'omicidio volontario in confronto del solo Antonio Pittino, ritirandola nei riguardi di Giuseppe Di Chiara.

Sostenne l'intenzione di accidere nel Pittino e la convenienza di negargli qualsiasi scusante;

La difesa del Di Chiara, rappresentata dagli avvocati Adolfo Costa e Gio. Battista Tamburini, accettarono il recesso del P. M. ed addussero novelli argomenti per giustificare l'assoluzione del loro cliente.

La difesa del Pittino sostenuta dall'avv. Ernesto D'Agostini, domandò ai giurati un verdetto che escludesse nel Pittino la intenzione di uccidere e quindi l'accusa di omicidio volontario; che invece fosse in lui ritrovata la semplice intenzione di ferire, con questo che la morte del Sottile avvenne bene in causa della ferita inflittagli dall'accusata, ma senza che esse avesse potuto provvedere una tale gravissima conseguenza.

Sostenne le sensanti dell'eccesso di difesa o quanto meno della provocazione.

I giurati emisero verdetto negativo per Di Chiara; e nei riguardi del Pittino esclusero l'intenzione di uccidere e l'omicidio volontario, restringendo la di lui colpevolezza alla ferita susseguita da morte colla sensante della non prevedibilità delle conseguenze.

Pereid la Corte condannò Pittino alla pena dei lavori forzati per anni 15 e negli necessari di legge.

ULTIME NOTIZIE

Si ha da Parigi:

In conseguenza dello scoppio d'una calata fu distrutta la fabbrica di candele di Leroy Durand. Mori il fuochista; due altri individui sono moribondi!

— Ricominciano le piogge.

— Inondazioni ad Ivrea, a Chateaudun, ad Ullers.

La Senna cresce, e comincia a straripare.

— Telegrafano da Vienna che alcuni ministri in ritiro appartengono al partito centrale terrebbero dei convenzioni presso il principe di Anspach per studiare i mezzi di far cadere il ministro Taaffe, federaista.

— Il *Montagsblatt* dietro sue informazioni particolari, assicura che non si farà nessun passo collettivo verso la Porta. Gli ambasciatori si dichiareranno soltanto disposti ad accogliere le dichiarazioni della Porta. La forma delle trattative future dipenderà da tali spiegazioni.

Nessuna conferenza sarà tenuta a Costantinopoli.

TELEGRAMMI

Scutari 30 — Le autorità ottomane hanno sequestrato il locale deposito d'armi della Lega Albanese.

Atene 30 — Per la metà di marzo tutto l'esercito deve essere mobilitato.

Parigi 30 — Gambetta ebbe ieri a pranzo i comandanti di corpo, e fece un brindisi alla pace.

Londra 31 — Una proclama affissa sabato sera a Cork avvisa gli irlandesi che si preparino a vegliare, ma non a insorgere, poiché non sono ancora pronti. Il proclama è firmato: *Direttorio Nazionale Irlandese*.

Parigi 31 — La *La Repubblica Francese* dice che la questione greca, per un momento stornata dal varo cammino, ritorna ad essere quello che era dopo la conferenza di Berlino, cioè la questione europea. I greci attendono con pazienza e fiducia gli sforzi della diplomazia presso la porta, che, apprezzando più giustamente le cose, cederà.

Budapest 31 — Le deputazioni regnulari ungheresi e croata si posero d'accordo sull'aumento del numero dei deputati, da due a tre in quella dei magnati.

Londra 31 — Tommaso Carlyle cadda gravemente ammalato. Il proclama affisso a Cork sarebbe opera dei soniani. Vano soppresso dalla polizia.

Il Day News rithava avoro il Governo accettato in massima la chiusura della discussione e in ca so avvenisse la crisi presenterà alla Camera dei Comuni delle proposte positive.

Pietroburgo 31 — Il *Journal de Saint Petersburg* scrive: Lo scopo della spedizione nell'Asia centrale fu splendida mente raggiante, e le ulteriori decisioni per approfittare del successo dipenderanno dalle informazioni che si attendono da Skoboleff. Finora si trattò unicamente di assicurare i confini nell'interesse della civiltà e del commercio. Prima di prendere nuove disposizioni si esamineranno praticamente i vantaggi ed i posti che potrebbero derivarne. Skoboleff annuncia che le perdite dei russi nella giornata dei 24 gennaio ammontano a 32 ufficiali e 360 soldati fra morti e feriti più o meno gravemente.

Parigi 1 — (Camera dei deputati). Disattenuendosi la legge sulla stampa, è respinto l'art. 28 che puniva gli oltraggi contro il presidente della repubblica.

Si ha da Costantinopoli che gli ambasciatori coincidono in negoziati separati, ma con istruzioni analoghe; e che presero atto della dichiarazione della Porta per stare sulla difensiva, esprimendo la speranza di nuove concessioni.

Atene 1 — (lavoro) Domandarono annunzia aver combattuto la proposta circa una nuova conferenza, che considera più pericolosa dell'arbitrato; e dice che il governo greco fu informato ufficialmente che gli ambasciatori a Costantinopoli cercano di sapere dalla Porta quale sarà la sua ultima decisione. Tricupis domanda quali siano gli scopi del governo e quali provvidenze prese. Comandouros risponde che il governo si occupa dei preparativi militari, del materiale da guerra, della costruzione di strade per mostrarsi degno di occupare i territori aggiudicati alla Grecia.

Londra 1 — (Camera dei Comuni). Dil-

ke, rispondendo alle domande, dice che le informazioni ricevute da Parigi e da Tunisi sull'incidente del consola francese non sono bastanti. Attende ulteriori rapporti; allora solo il governo risponderà.

Dilke, rispondendo a Bourke, dice che Goseck e partita presto per Costantinopoli. Non trattasi di una nuova Conferenza a Costantinopoli; ma fu proposto che le trattative circa la frontiera greca proseguano fra la Porta ed i rappresentanti delle Potenze. Dilke soggiunge aver digiù constatato fin dal 18 gennaio che le sedute dell'Inghilterra sulla questione turco-greca, contenute nella circolare 15 agosto, non subirono nessun cambiamento. L'Inghilterra non è impegnata ad alcuna azione isolata. Spera che le trattative condurranno ad una soluzione pacifica.

Carta Moro garante riuscibile

Libreria in vendita

Presso il sottoscritto trovasi in vendita, la Libreria del defunto Parroco di Regua. Conta di molti Opere Ascetiche, Storiche, Morali e Predicabili.

Trovansi pure il *Bularium Romanum*, la Sacra Bibbia commentata da Cornelio a Lapide, il tutto a prezzi mediocissimi.

Rivolgersi presso Raimondo Zorzi.

PILLOLE

che non danno a credere il risorgimento dei morti, come si vuol far vedere di tanti farmaeli d'oggigiorno.

Pillole — che non si raccomandano al pubblico con ottento medaglie; ma **Pillole** — calmanti le tossi spasmodiche, dipendenti da raffreddori, catarr ed affezioni intestinali.

Riparterà da anni vintuno nello primaria città d'Italia ed estore.

Preparate dal chimico A. Zanatta in Bolzano con estratti vegetali.

Deposito in Udine dal sig. Francesco Minisini Mercatovechio; costano contesimi 60 le scatole.

Società Bacologica Torinese

FERRERI & PELLEGRINO

Anno XII

Qualità scelta per Signori Sottoscrittori:

Cartoni Achita-Cavasciri Lire 17.50

Id. Simamura > 16.—

Id. Marca speciale > 15.—

Seme bachi a borzolo giallo > 20.—

l'oncia di 30 grammi.

Per coloro che non si sono preavvertitamente sottoscritti, i prezzi aumentano di Lire 1 per Cartone.

Presso C. Piazzogna Piazza Garibaldi N. 18 — Udine.

Non Secreti, non Misteri e non Miracoli

Quarigione in ore 43 dei Geloni con la Pomata inodora all'Acido Fenico del chimico A. ZANATTA di Bologna.

4000 guarigioni in Bologna l'anno scorso, a 15 gradi sotto zero di freddo.

Sono fatti e non parole.

Deposito in Udine dal signor Francesco Minisini, costa L. 1 per vasetto grande con istruzioni portante il nome a mano A. Zanatta.

Amaro d'Oriente

Questo Liquore è gradito al palato, composto a base d'Apsinzie e delle più rare Erbe aromatiche e medicinali, facilita la digestione, impedisce e tranquilla l'irritazione dei nervi, eccita sopra tutto l'appetito, e reagisce contro il mal di stomaco e di capo causato da cattiva digestione.

Lo si prende a piacimento: pure al'acqua, nel caffè, al vino, ecc. tanto prima che dopo il pasto.

Drogheria FRANCESCO MINISINI in fondo Mercatovechio UDINE.

DEPOSITO CARBONE COKE
presso la Ditta C. BURGHART
rimesso la Stazione ferroviaria
U D I N E

LE INSERZIONI si ricevono al nostro Ufficio, Via dei Gorghi e dal sig Raimondo Zorzi Via S. Bartolomeo N. 14, Udine, ai seguenti prezzi nel corso del giorno: Cont. 50 la linea — In 3^a pagina dopo la firma del Gerente Cont. 30 — In 4^a pagina Cont. 10 (pagamento anticipato). — Per l'Estero rivolgersi esclusivamente presso A. MANZONI e C. a Parigi, Rue du Faubourg Saint Denis, e presso A. MANZONI e C. Milano, Via della Scala 14.

Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

31 gennaio 1880	ore 9 ant.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare	742.8	743.9	745.4
Umidità relativa	78	70	70
Stato del Ghiaccio	misto	coperto	misto
Acqua cadente	—	—	0.5
Vento direzione	calma	calma	calma
Velocità chilometri	5.1	6.1	6.1
Termometro centigrado	9.2	Temperatura minima minima	3.0
	all'aperto		1.6

100 VIGLIETTI DA VISITA

a una riga lire 1.
a due righe lire 1.50
a tre righe lire 2.—

Le spese postali a carico del committente.

Rivolgersi alla Tipografia del Patronato, Via dei Gorghi a S. Spirito, Udine.

Pagamento anticipato.

Non la finisce più!

ossia Nuovi Casi che non sono casi avvenuti nell'anno 1876 e seguenti — Quinta Raccolta — Strenna per l'anno 1881

Le edizioni delle quattro prime raccolte *Casi che non sono casi* furono smaltite in pochi giorni. Ciò prova l'interesse vivissimo che destò la lettura di quest'importantesima strena.

La quinta raccolta che l'Editore offre quale strena per 1881 incontrava non v'ha dubbio: eguale favore. Sono 58 racconti di fatti contemporanei ch'essa presenta al lettore; e per soprappiù vi è aggiunta un'appendice.

Il volumetto di pag. 176 costa soltanto 35 centesimi e chi ne acquista 12 copie riceve gratuitamente la tredicesima.

GRATIS

Chi acquista 12 copie dei casi che non sono casi e appedisca alla Tipografia del Patronato in Udine — Via Gorghi 14 — l'importo di It. L. 4.20 riceve in regalo **Copie 12 della IV Raccolta dei Casi che non sono Casi**.

Per avere i 24 volumetti franchi a domicilio aggiungere Cont. 50 per le spese postali.

N.B. Il numero delle Copie della IV Raccolta che si concedono gratis è limitatissimo. Chi dunque vuol godere del favore ne faccia pronta richiesta.

Grande economia

NOVITÀ INTERESSANTE IL CLERO

Sono arrivate alla Cartoleria Zorzi, le *Nuove Fascettine* da collo per i Molto Reverendi Sacerdoti. — L'esito che hanno avuto ed hanno là altre Città e Diocesi d'Italia, e segnatamente in quella di Cremona, esime dal raccomandare. Son compresse ad ingranaggio, in Carta Inglese *Mille Righe*, eleggatissime. Di una consistenza assai nuova, conservando bianchezza perfetta fino a 15 giorni. Dietro constatata esperienza e certificati medici consigliano d'assai all'igiene, non assorbendo come la tela, ma evaporizzando le emanazioni del sudore. Economiche oltre ogni dire, non costano che soli 30 centesimi la dozzina.

Deposito in Udine presso il signor

RAIMONDO ZORZI

Nuove Fascettine

IL MOVIMENTO CATTOLICO

Bollettino Ufficiale
del Comitato permanente per l'Opera dei Congressi cattolici
In Italia
PERIODICO BIMENSILE — ANNO II

Raccomandiamo questa pubblicazione importantissima per i membri di tutti i Comitati cattolici, circoli e associazioni, la quale in questo secondo anno uscirà due volte il mese, migliorata nella compilazione e nella forma.

Prezzo annuo lire tre per tutta l'Italia.

Dirigere i **Vaglia** alla Direzione del Movimento Cattolico, S. M. Formosa N. 5254 — VENEZIA.

Notizie di Borsa

VENEZIA 29 gennaio
Rendita 5.00 god.
1 gennaio 80 da L. 87,23 a L. 87,43
Rend. 6.00 god.
1 luglio 80 da L. 89,50 a L. 89,65
Pezzi da vechi lire d'oro da L. 20,35 a L. 20,42
Bancanote austriache da 218,— a 218,50
Florini austriaci d'argento da 2,19,— a 2,19,—
VALUTE
Pezzi da vechi franchi da L. 20,35 a L. 20,42
Bancanote austriache da 218,— a 218,50
SCONTO
VENZIA E PIAZZE D'ITALIA
Della Banca Nazionale L. 4,—
Della Banca Veneta di depositi e conti corr. L. 5,—
Della Banca di Credito Vedebo L. 5,—

MILANO 29 gennaio
Rendita italiana 5.00 L. 89,50
Pezzi da 20 lire 20,35
Prezzo Nazionale 1868
Ferrara Meridionale 467,—
Cotonificio Cantoni 219,—
Obblig. Ferri Meridionali 323,—
Pontebba 462,—
Lombardo Veneto 297,25

Parigi 29 gennaio
Rendita francese 3.00 L. 84,95
5.00 L. 120,42
" italiana 5.00 L. 88,20
Ferrovia Lombarda 134,—
Romana 134,—
Cambio su Londra a vista 25,34,—
" sull'Italia 2,—
Cronotabili Inglesi 98,314
Spagnola 13,23

Vienna 29 gennaio
Mezziliare 282,10
Lombardia 103,60
Banca Anglo-Austriaca 1
Austriache 823,—
Banca Nazionale 823,—
Napoleoni d'oro 9,38,—
Cambio su Parigi 48,80
" su Londra 113,65
Rend. austriaca in argento 73,80
" in carta 1
Union-Bank 1
Bancanote in argento 1

ORARIO della Ferrovia di Udine

ARRIVI
da ore 7.10 ant.
TRISTE ore 9.05 ant.
ore 7.42 pom.
ore 1.11 ant.
ore 7.25 ant. diretto
da ore 10.04 ant.
VENEZIA ore 2.36 pom.
ore 8.28 pom.
ore 9.30 ant.
ore 9.15 ant.
da ore 4.18 pom.
PONTEBBIA ore 7.50 pom.
ore 8.20 pom. diretto

PARTENZE
per ore 7.44 ant.
TRISTE ore 3.17 pom.
ore 8.47 pom.
ore 2.55 ant.
ore 5. — ant.
per ore 9.28 ant.
VENEZIA ore 4.56 pom.
ore 8.28 pom. diretto
ore 1.48 ant.

ore 6.10 ant.
per ore 7.34 ant. diretto
PONTEBBIA ore 10.35 ant.
ore 4.30 pom.

PASTIGLIE DEVOT

a base di Brionia.

La sola prescritta dai più illustri Medici d'Europa per la pronta guarigione delle tosse acutamente ostinate, abbassamenti di voce, tritazioni della faringe e dei bronchi. Deposito generale, Farmacia Mighelacca, Milano, Corso Vittorio Emanuele — Centesimi 80 la scatola. Al dettaglio prezzo tutto la farmacia.

LIBRI ASCETICI

VENI MECUM PIORUM SAERDUTUM — sive exercitia et preces, ecc. legato tutta tela inglese L. 1.70.

BREVIS COLLECTIO — ex Rituali Romano, ediz. rosso e nero, legato tutta tela inglese L. 1.75.

LIGUORI — Il Compagno del Sacerdote, legato come sopra L. 1.25.

HORA DIURNAE — edizione rosso e nero tutta pelle, col proprio L. 4.

presso Raimondo Zorzi, Udine.

Udine — Tipografia del Patronato.

La Tipografia del PATRONATO

(Udine, Via dei Gorghi a S. Spirito)

tiene un grande deposito di tutti i moduli necessari per le Amministrazioni delle Fabbricerie eseguiti su ottima carta e con somma esattezza.

I Reverendi Parrochi troveranno sempre pronti nella tipografia stessa anche i moduli più certificati di Cresima e per avvisi di pubblicazioni matrimoniali. Sempre a prezzi convenientissimi.

SOCIETÀ BOLOGNA TORINESE

O. Ferreri e ing. Pellegrino

IN UDINE RAPPRESENTATA DA CARLO PLAZZOGNA

La Direzione si fa un dovere di annunciare ai suoi signori sottoscrittori essere arrivati dal Giappone i campioni bozzoli cui questi vengono consegnati i cartoni semi per l'anno 1881.

Il distinto Bolognese sig. M. Fuksimori, presidente del governo giapponese, ha voluto far precedere dati campioni alla spedizione del sommo mandarino, che arriverà accompagnato dal nostro mandarino, per farci conoscere tutte le qualità di bozzoli di lui esalti per consegnarci i nostri cartoni che portano sotto il nome la marca speciale della Società. Ci sconsiglia in pari tempo che per l'anno 1882 vorrà in persona in Italia, sparanzoso di meritarsi le nostre congratulazioni per l'impegno dimostrato nel fornire tal somma da potersi garantire ottima riuscita.

I campioni stanno esposti alla sede della Società, Torino, via Nizza, 17, per chiunque desideri visitarli.

La Direzione

LABORATORIO CHIMICO GALENICO

VENEZIA — della Farmacia al S. Biagio — VENEZIA

SCOMPARSA dei GELONI

colla Rugiada di S. Giovanni,

Pomata infallibile del farmacista CARLO DAL NEGRO — centesimi 60 la scatola — Deposito alla Farmacia Biasioli in Udine.

ASMA, CRONICO, NERVOSO O CONVULSO

PILLOLE ANTIASMATICHE

Nelle bronchiti, panmoniti acute o croniche, tosse secca e nervose, sono di azione pronta costante durabile: ammirabile nella losa nervosa degli organi respiratori. — Dopo poi spiegano un'azione affatto sorprendente, prontissima e costante si è nell'asma cronico, in specie nel nervoso o convulso, dove diminuisce rapidamente fino dal secondo giorno la disperata, rendendo alla respirazione la sua ampiezza normale e realizzando la forza e gli istinti generali dell'economia, appurato una quiete ed un benessere tanto più pronto e mirabolante quanto più forti, angosciosi e prolungati furono gli accessi di questa triste malattia cioè: l'anistetra precordiale, l'oppressione di petto, l'affanno, l'intensa dispnea, il sonno di soffocazione, penosissimo negli attacchi di vera asma nervosa permettendo agli ammalati di correre, scalpare e dormire tranquilli.

Queste pillole, frutto di lunghi e pazienti studi del Galenaritico, già premiato con medaglia d'oro e di bronzio per altri suoi prodotti speciali, sono e costituiscono un rimedio veramente efficace e curativo che spiega la sua azione immediatamente a contatto degli organi più interessanti (bronchi, polmoni, laringe ecc.) e via la irritazione subitanea, come lo comprovano le numerose guarigioni ottenute ad i molti attestati medici e privati, che si spediscono ovunque a richiesta.

Prezzo di ogni scatola di 30 pillole con istruzioni firmata mano dall'autore L. 250, di 15 L. 1.50. — Si spediscono ovunque contro importo intestato alla Farmacia F. Pucci in Pavullo (Frignano), e se ne trovano genuini depositi: Firenze, Farmacia S. Sisto, Via della Spada, 5; Farmacia Astrea, Piazza Duomo, 14; Milano, Rampazzini dietro il Duomo; Bologna, Zorzi; Modena, Barbieri; Reggio Emilia, Bezzini; Piacenza, Corvi e Pulzani; Treviso, Reale Farmacia L. Milioni al N. 1; Venezia, Farmacia Ancilla; in Ditta Filippo Ongarato, Campo S. Luca e Ditta Frigeri Ponte dei Barattieri; Catanzaro, Cefalonia; Genova, unico deposito per città a provincia, Bruzza e C. via Nota 7; Carrara, Orlando; Zara (Dalmazia), Androvic, ecc. ecc.

CATARRO, AFFANNO, DISPNEA ANCHE INTENSISSIMA

VERMIFUGO

ANTICOLERICO

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto gradevolissimo, amarognolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i ruti, calma il sistema nervoso, a non irritare menomantamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutiferi erbe del Monte Orfano da G. B. FRASSINE in Rovereto (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua salata, o caffè, la mattina e prima d'ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 250

Bottiglie da mezzo litro L. 125

In fusti al kilogramma (Etichette e capsule gratis) : L. 2

Dirigere Commissioni o Vaglia al fabbricatore **GIO. BATT. FRAS-**

SINE in Rovereto (Bresciano).

Deposito presso i principali Droghieri, Caffettieri e Liquoristi.

Rappresentante per **Udine e Provincia** signor Luigi Schmitt.